

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Recuperato un gattopardo che vagava tra le città dell'Alto milanese

Marco Tresca · Tuesday, May 12th, 2026

I primi avvistamenti risalgono a **giovedì 30 aprile**, quando ad **Arese** era stata segnalata la presenza di un insolito **gatto di grandi** dimensioni dal **mantello maculato**.

La conferma che non si trattasse di un comune animale domestico è arrivata pochi giorni dopo, **sabato 2 maggio**, nel territorio di **Garbagnate Milanese**. Un esemplare di **servalo africano**, conosciuto anche come gattopardo, si aggirava infatti tra la vegetazione del **Parco della Garbatella**, comportando l'intervento immediato delle autorità.

Nel tardo pomeriggio di sabato, una pattuglia del **Nucleo Carabinieri Forestale di Garbagnate Milanese**, attivata dalla Centrale Operativa, ha raggiunto l'area insieme al personale della **Polizia Provinciale** e ai **Servizi Veterinari di Milano**. Le operazioni di recupero sono iniziate con la messa in sicurezza della zona, necessaria per permettere ai sanitari di intervenire in modo efficace.

L'animale è stato quindi **narcotizzato** e bloccato dagli operanti, che hanno poi provveduto al suo ricovero in una **clinica veterinaria** per accertarne le condizioni di salute. L'identificazione della specie è stata immediata: si tratta di un *Leptailurus serval*, ovvero un felino selvatico originario dell'**Africa centro-meridionale**.

Il veterinario ha confermato che la specie rientra tra quelle per cui **la detenzione da parte di privati è assolutamente vietata**, trattandosi di animali che possono costituire un rischio per la salute e l'incolumità pubblica. A seguito degli accertamenti, il felino è stato trasferito in un giardino zoologico fuori regione, individuato come struttura idonea alla sua permanenza. Nel frattempo, i Carabinieri Forestali proseguono le indagini per ricostruire la provenienza del servalo e accertare le responsabilità di chi lo deteneva. La legge prevede sanzioni pesanti per queste violazioni: il responsabile rischia un'ammenda che va dai **20mila ai 150mila euro**, oltre alla confisca definitiva dell'animale.



This entry was posted on Tuesday, May 12th, 2026 at 6:51 pm and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.